

M.A.D.E. SRL
Via Noalese, 91C
Zero Branco (TV)
31059 - Italy



Revisione n. 4
Data revisione 20/12/2021
Ultima revisione nr 3

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (UE) 2020/878

M.A.D.E. SRL Vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poiché essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che seguiate tutte le precauzioni identificate in questo documento, in quanto esse risulta importanti per la tutela dei lavoratori

SEZIONE 1	IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'
------------------	--

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto	PU 911 COMPONENTE A
Codice	PEPU911
UFI:	T4T6-50PP-Q00N-9G17

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela ed usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo:	COLLANTI E/O COMPONENTI PER LA PRODUZIONE DI POLIMERI URETANICI PER USO INDUSTRIALE
------------------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Responsabile dell'immissione nel mercato della U.E.

Produttore/Fornitore/Distributore:

M.A.D.E. SRL
Via Noalese 91/C
Nazione/Città: Italy – 31059 Zero Branco (TV)
e-mail Responsabile Tecnico :
commerciale@maadesolutions.it

1.3.1 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza (Italiano)	Tel. (+39) 0422 329953 Orario d'ufficio : 08.30-12.30 / 14.00-17.00
Serv. inform. di emergenza (English)	Tel. (+39) 0422 329953 Orario d'ufficio : 08.30-12.30 / 14.00-17.00

1.4. Numeri telefonici di emergenza di Centri Medici Specializzati

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – Roma – Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 800 183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Tel. 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma – Tel. 06 3054343
CAV Policlinico "Gemelli" - Roma (+39) 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano - Tel. 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800 883300

SEZIONE 2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
------------------	-------------------------------------

2.1 Classificazione della sostanza o della miscelare

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P261

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280

Indossare guanti.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in un impianto d'eliminazione dei rifiuti autorizzato.

Contiene:

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina; Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57 (f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57 (f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele.

Questo prodotto è una miscela.

Contiene:

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Carbonato di calcio		
CAS. 471-34-1	>50,0 - <70,0 %	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >2 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: >3 mg/l, 4 h, polvere/nebbia

		Tossicità acuta per via cutanea: >2 000 mg/kg
CE. 207-439-9		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. 01-2119486795-19		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Olio di ricino		
CAS. 8001-79-4	>25,0 - <55,0 %	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >50 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: >2 000 mg/kg
CE. 232-293-8		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. -		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Polietere poliolo		
CAS. Riservato	>1,0 - <10,0 %	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >2 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: >2 000 mg/kg
CE. Polimero		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. -		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Ossido di alluminio		
CAS. 1344-28-1	>0,1 - <2,0 %	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: >2,3 mg/l, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: >2 000 mg/kg
CE. 215-691-6		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. 01-2119529248-35		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Diossido siliconico, idrato		
CAS. 7631-86-9	>0,5 - <1,5 %	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: >2,08 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: >2 000 mg/kg
CE. 231-545-4		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. 01-2119379499-16		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina		
CAS. 147900-93-4	>0,1 - <0,5 %	Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1; H317 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411
CE. 604-612-4		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. 01-2119971821-33		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina		
CAS. 85711-55-3	>0,1 - <1,0 %	Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 STOT RE 2: H 373 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: >2 000 mg/kg
CE. 288-315-1		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. 01-2119974148-28		

Identificazione	Concentrazione	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Quarzo		
CAS. 14808-60-7	>0,1 - <1,0 %	STOT RE 1; H372 (Polmoni)
CE. 238-878-4		
N. INDICE. -		
Nr. Reg. -		

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi con acqua abbondante. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti e continuare il lavaggio ancora per diversi minuti. Sono previsti solo effetti meccanici. Se si presentano degli effetti consultare un medico, di preferenza un oculista.

Contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente il materiale dalla pelle lavando con sapone e abbondante acqua. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati durante il lavaggio. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione cutanea. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinte e cinturini.

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Ingestione:

Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico:

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5	MISURE ANTINCENDIO
------------------	---------------------------

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono: acqua nebulizzata, estintori a polvere chimica, estintori ad anidride carbonica, schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Non usare getto d'acqua diretto, può propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: monossido di carbonio, anidride carbonica.

Rischi particolari di incendio e di esplosione:

Il contenitore può rompersi per la formazione di gas in caso di incendio. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio:

Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell'incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

SEZIONE 6	MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
------------------	---

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare la zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato può creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdruciolevole. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile contenere il materiale versato. Assorbire con materiali come: terra, sabbia, segatura. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Lavare la zona del versamento con acqua.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7	MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO/STOCCAGGIO
------------------	--

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Questo materiale è igroscopico. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/Protezione individuale. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dall'umidità atmosferica. Conservare in luogo asciutto. Evitare l'esposizione prolungata al calore e all'aria. Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, polipropilene, contenitore rivestito di polietilene, teflon, contenitore rivestito di vetro, alluminio, contenitore rivestito internamente di Plasite 3066, contenitore rivestito internamente di Plasite 3070, acciaio inossidabile 316. Vedere sezione 10 per informazioni più dettagliate.

Stabilità di magazzino

Temperatura di stoccaggio: consigliate da +16°C a +28°C

Durata dello stoccaggio: 9 mesi

7.3 Usi finali specifici

Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8	CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
------------------	--

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Carbonio di calcio	Dow IHG	TWA	1 mg/m3
Ossido di alluminio	ACGIH	TWA Frazione respirabile	1 mg/m3, Alluminio
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			
Diossido silicico, idrato	Dow IHG	TWA Polvere respirabile	2 mg/m3
	Dow IHG	TWA Polvere totale	6 mg/m3
Quarzo	ACGIH	TWA Frazione respirabile	0,025 mg/m3, Silice
Ulteriori informazioni: A2: Sospetto carcinogeno umano			
	2004/37/EC	TWA Polvere respirabile	0,1 mg/m3
Ulteriori informazioni: Agenti cancerogeni o mutageni			

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689 (Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro – Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro – Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods. Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods. Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito: Methods for the Determination of Hazardous Substances. Institut für Arbeits Schutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania. L'institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia

Livello derivato senza effetto

Carbonato di calcio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	6,36 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,06 mg/m3

Polietero poliolo

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13,9 mg/kg p.c./giorno	98 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	8,3 mg/kg p.c./giorno	29 mg/m3	8,3 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Ossido di alluminio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3,0 mg/m3	n.a.	3,0 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,750 mg/m3	n.a.	n.a.	0,750 mg/m3

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,024 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,012 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,012 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile prima di effetti

Carbonato di calcio

Compartimento	PNEC
Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l

Polietero poliolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,200 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	1,0 mg/l
Acqua di mare	0,020 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	1000 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,520 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	0,052 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	0,0665 mg/kg peso secco (p.secco)

Ossido di alluminio

Compartimento	PNEC
Impianto di trattamento dei liquami	20 mg/l

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Compartimento	PNEC
Orale	0,47 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione delle mani:

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: gomma di butile, gomma naturale ("latex"), neoprene, gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"), polietilene, etil vinil alcool laminato ("EVAL"), polivinil alcol ("PVA"), cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione

5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione della pelle:

Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione degli occhi/volto:

Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali), dovrebbero essere conformi alla norma EN166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione respiratoria:

Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte delle condizioni, non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione dell'apparato respiratorio; comunque, se il materiale è riscaldato o spruzzato, usare una maschera con filtro di tipo approvato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle d'apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Vedere sezione 7: gestione e stoccaggio, nonché la sezione 13: considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9	PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE
------------------	--------------------------------------

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

pH:

Punto di fusione o di congelamento

Punto di ebollizione (760 mmHg):

Intervallo di ebollizione:

Punto di infiammabilità:

Tasso di evaporazione:

Infiammabilità di solidi e gas

Infiammabilità liquidi

liquido gelatinoso

beige

caratteristico/a

Non disponibile.

Non applicabile.

Non disponibile.

> 100° C *stimato*.

Non disponibile.

vaso chiuso > 100 °C *stimato*.

Non disponibile.

Non applicabile, liquido.

Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.

Limiti di infiammabilità:

inferiore:

superiore:

Limite inferiore esplosività

Limite superiore esplosività

Tensione di vapore:

Densità di vapore Relativa (aria=1)

Densità relativa (acqua=1)

Solubilità (idrosolubilità):

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Non disponibile.

Molto basso.

Non disponibile.

1,59 – 1,63 a 25°C / 25°C ASTM D891.

Leggermente solubile.

M.A.D.E. SRL
Via Noalese, 91C
Zero Branco (TV)
31059 - Italy



Revisione n. 4
Data revisione 20/12/2021
Ultima revisione nr 3

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua:	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità:	Vedere la scheda tecnica.
Caratteristica delle particella:	
Dimensione della particella	Non applicabile, liquido.

9.2 Altre informazioni

Peso Molecolare:	Nessun dato di test disponibile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile.

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vedi sezione 7, immagazzinaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene spontaneamente.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto può ossidarsi ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti. Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Evitare il contatto involontario con gli isocianati. La reazione tra polioli ed isocianati genera calore.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: anidride carbonica, alcool, eteri, idrocarburi, chetoni, frammenti di polimero.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati – non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Tossicità acuta per via orale

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni. Può causare fastidio addominale o diarrea. Può causare nausea o vomito. Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

DL50, Ratto, femmina, > 2 000 mg/kg Metodo a dose fissa.

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Olio di ricino

Può causare fastidio addominale o diarrea. Può causare nausea o vomito. E' stato notato che gli effetti stimolanti di questo prodotto sono tanto forti da indurre contrazioni uterine nelle donne in gravidanza. DL50, Porcellino d'India, > 50 000 mg/kg

Polietere poliolo

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg stimato

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Ossido di alluminio

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Diossido silicico, idrato

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

DL50, Ratto, femmina, > 2 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Quarzo

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta per via cutanea

E' improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Olio di ricino

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

Polietere poliolo

Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Ossido di alluminio

La LD50 cutanea non è stata determinata.

DL50, su Coniglio, > 2 000 mg/kg

Diossido silicico, idrato

DL50, su Coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Quarzo

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta per inalazione

A temperatura ambiente l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. I vapori dal materiale riscaldato o le nebbie possono causare un'irritazione delle vie respiratorie e altri effetti.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 3 mg/l

Il valore di LC50 è superiore alla concentrazione massima raggiungibile.

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Olio di ricino

A temperatura ambiente l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità; una sola esposizione non dovrebbe presentare alcun pericolo.

La LC50 non è stata determinata.

Polietere poliolo

La LC50 non è stata determinata.

Ossido di alluminio

CL50, Ratto, maschio e femmina, polvere/nebbia, > 2,3 mg/l.

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Diossido silicico, idrato

Massima concentrazione raggiungibile CL 50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 2,08 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD.

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

La LC50 non è stata determinata.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

La LC50 non è stata determinata.

Quarzo

La LC50 non è stata determinata.

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

In base alle informazioni per i componenti:

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Olio di ricino

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.

Polietere poliolo

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Ossido di alluminio

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Soltanto lesioni meccaniche.

Diossido silicico, idrato

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Può causare un'irritazione della pelle a causa dell'abrasione meccanica.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Quarzo

Può causare un'irritazione della pelle a causa dell'abrasione meccanica.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi

In base alle informazioni per i componenti:
Può causare irritazione o lesioni alla cornea per effetto meccanico.

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
La polvere può irritare gli occhi.

Olio di ricino

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Polietere poliolo

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
E' improbabile che si producano lesioni corneali.

Ossido di alluminio

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

Diossido silicico, idrato

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Può causare una lieve irritazione agli occhi.
E' improbabile che si producano lesioni corneali.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Può causare una grave irritazione oculare.

Quarzo

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

M.A.D.E. SRL
Via Noalese, 91C
Zero Branco (TV)
31059 - Italy



Revisione n. 4
Data revisione 20/12/2021
Ultima revisione nr 3

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

E' stato evidenziato che un componente di questa miscela è un sensibilizzante della pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Olio di ricino

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Polietere poliolo

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'india.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Ossido di alluminio

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'india.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Diossido siliconico, idrato

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Per sensibilizzazione della pelle:

Il contatto con la pelle può provocare una reazione cutanea allergica.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Ha rilevato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Quarzo

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Informazione per componenti:

Carbonato di calcio

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Olio di ricino

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Polietere poliolo

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Ossido di alluminio

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Diossido siliconico, idrato

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Quarzo

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Olio di ricino

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Polietere poliolo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Ossido di alluminio

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Diossido siliconico, idrato

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

Quarzo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati – nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Nessun dato specifico rilevante disponibile per la valutazione.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Olio di ricino

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Polietere poliolo

Per materiale (i) simile (i)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Ossido di alluminio

Ripetute eccessive esposizioni a polveri o fumi di allumina (ossido di alluminio) possono causare disturbi respiratori.

L'esposizione alla sola allumina non ha mostrato causare malattie croniche ai polmoni. Tuttavia, alcune forme di allumina, quando iniettate direttamente nei polmoni di animali causano fibrosi, ma questa non è una via di esposizione da ritenersi comune.

Diossido siliconico, idrato

Terra diatomacea o silice amorfa sono considerati una polvere irritante e non causano danni ai polmoni di solito associati con la silice cristallina. Ad ogni modo, una esposizione prolungata alla polvere di silice amorfa (che è il principale componente di questo prodotto) può causare effetti potenzialmente reversibili ai polmoni.

Ripetute esposizioni a polveri di questo materiale non sono risultate provocare tossicità sistemica o danni polmonari permanenti; tuttavia l'esposizione eccessiva può causare effetti respiratori meno gravi.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

L'esposizione eccessiva ripetuta può causare effetti negativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Tratto gastrointestinale.

Quarzo

Nell'uomo sono stati rapportati effetti sui seguenti organi:

Rene.

Un'esposizione ripetuta ed eccessiva alla silice cristallina può causare silicosi ed una progressiva e disabilitante malattia ai polmoni.

Cancerogenicità

In base alle informazioni per i componenti: Silice cristallina è stato dimostrato provocare il cancro negli animali da laboratorio ed esseri umani.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

Non rilevati dati significativi.

Olio di ricino

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicità.

Polietere poliolo

I dati disponibili suggeriscono che è improbabile che il prodotto provochi il cancro.

Ossido di alluminio

Sebbene sia stato dimostrato che certe forme di allumina (ossido di alluminio) hanno indotto formazione di tumori quando iniettate direttamente nei polmoni di animali da laboratorio, non c'è evidenza che l'allumina sia cancerogena per le normali vie di esposizione.

Diossido siliconico, idrato

Tests su animali ed esperienze sull'uomo dimostrano nessun rischio significativo di tumore nell'uomo per esposizione a silice amorfa relativamente pura.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Quarzo

Ha causato tumori negli esseri umani. Ha provocato il cancro in animali di laboratorio.

Teratogenicità

Nessun dato specifico rilevante disponibile per la valutazione.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Olio di ricino

Non rilevati dati significativi.

Polietere poliolo

Per materiale (i) simile (i).

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Ossido di alluminio

Elevate dosi di alluminio e sali di alluminio somministrate ad animali di laboratorio durante la gravidanza hanno causato effetti tossici sullo sviluppo del feto a dosaggi moderatamente tossici per la madre. Non si conosce la pertinenza di questi dati all'ossido di alluminio.

Diossido silicico, idrato

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Quarzo

Per materiale (i) simile (i).

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato specifico rilevante disponibile per la valutazione.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità. In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Olio di ricino

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Polietere poliolo

In studi su animali è stato evidenziato che un materiale simile non ostacola la riproduzione.

Ossido di alluminio

Non rilevati dati significativi.

Diossido silicico, idrato

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Quarzo

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi per i componenti testati. Studi di mutagenesi su animali sono risultati negativi per i(l) componenti (e) testati(o).

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Olio di ricino

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Polietere poliolo

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Ossido di alluminio

Per materiale(i) simile(i).

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi. Gli studi di tossicità genetica su animali sono stati prevalentemente negativi.

Diossido silicico, idrato

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Quarzo

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Carbonato di calcio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Olio di ricino

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Polietere poliolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Ossido di alluminio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Diossido siliconico, idrato

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Quarzo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE
-------------------	--------------------------------

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Carbonato di calcio

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Olio di ricino

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Polietero poliolo

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

CL50, Leuciscus idus (Leucisco dorato), Prova semistatica, 96 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per questa famiglia di prodotti:

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per questa famiglia di prodotti:

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, mortalità, >= 10 mg/l.

Ossido di alluminio

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

CE50, Pesce, 96 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente.

Diossido silicico, idrato

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, 5 000 – 10 000 mg/l.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, > 1 000 mg/l.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Biomassa, 440 mg/l.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Per questa famiglia di prodotti:

LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 15,2 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD.

Quarzo

Tossicità acuta per i pesci

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/l nelle speci più sensibili).

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, 508 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile:

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 731 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Carbonato di calcio

Biodegradabilità:

Biodegradabilità non applicabile.

Olio di ricino

Biodegradabilità:

Per il maggiore componente/i: La biodegradabilità può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno).

Polietero poliolo

Biodegradabilità:

Per questa famiglia di prodotti: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali. Il materiale ha una biodegradabilità intrinseca e definitiva secondo le linee guida del test OCSE (raggiunge una biodegradazione > 60-70% nel test OCSE).

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK.

Biodegradazione: 40%

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni. Non applicabile.

Biodegradazione: 99%

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equivalente

Ossido di alluminio

Biodegradabilità:

Biodegradabilità non applicabile.

Diossido siliconico, idrato

Biodegradabilità:

Biodegradabilità non applicabile.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Biodegradabilità:

Non rilevati dati significativi.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Biodegradabilità:

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK.

Biodegradazione: 87%

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee guida 301F per il test dell'OECD

Quarzo

Biodegradabilità:

Biodegradabilità non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Carbonato di calcio

Bioaccumulazione:

La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Olio di ricino

Bioaccumulazione:

Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Per il maggiore componente/i: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Polietere poliolo

Bioaccumulazione:

Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'elevata solubilità in acqua.

Ossido di alluminio

Bioaccumulazione:

La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Diossido siliconico, idrato

Bioaccumulazione: il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (log Pow): 0,53

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3,16

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Bioaccumulazione: il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (log Pow): 27,99

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Bioaccumulazione: il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il Log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (log Pow): 4,21 Linee Guida 117 per il Test dell'OECD.

Quarzo

Bioaccumulazione:

La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Carbonato di calcio

Non rilevati dati significativi.

Olio di ricino

Per il maggiore componente/i:

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Polietere poliolo

Non rilevati dati significativi.

Ossido di alluminio

Non rilevati dati significativi.

Diossido silicico, idrato

Coefficiente di ripartizione (koc): 21,73

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Coefficiente di ripartizione (koc): > 5000

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Linee Guida 121 per il Test dell'OECD.

Quarzo

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Carbonato di calcio

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Olio di ricino

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Polietere poliolo

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Ossido di alluminio

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Diossido silicico, idrato

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Quarzo

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Carbonato di calcio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Olio di ricino

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Polietere poliolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Ossido di alluminio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Diossido siliconico, idrato

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Quarzo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Carbonato di calcio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Olio di ricino

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Polietere poliolo

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Ossido di alluminio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Diossido siliconico, idrato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Acidi grassi, insaturi C 18, trimeri, composti con oleilammina

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Acidi grassi, tallolio, composti con oleilammina

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

M.A.D.E. SRL
Via Noalese, 91C
Zero Branco (TV)
31059 - Italy



Revisione n. 4
Data revisione 20/12/2021
Ultima revisione nr 3

Quarzo

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
-------------------	---

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
-------------------	-----------------------------------

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolato per il trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili dati.

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

Consultare il proprio contatto M.A.D.E. SRL prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1 Numero ONU

Not applicable

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Not applicable

14.4 Gruppo di imballaggio

Not applicable

M.A.D.E. SRL
Via Noalese, 91C
Zero Branco (TV)
31059 - Italy



Revisione n. 4
Data revisione 20/12/2021
Ultima revisione nr 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

Not considered as marine pollutant based on available data.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

No data available.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Consult IMO regulations before transporting ocean bulk.

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1 Numero ONU

Not applicable

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Not regulated for transport

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Not applicable

14.4 Gruppo di imballaggio

Not applicable

14.5 Pericoli per l'ambiente

Not applicable

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

No data available.

Questa specifica non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative od operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) nr 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose:

Elenco nel regolamento Non applicabile.

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16	ALTRE INFORMAZIONI
------------	--------------------

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 – 3 della scheda:

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) nr 1272/2008

Skin Sens. -1 - H317 - Metodo di calcolo

Legenda

2004/37/EC	Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IGH	Dow IGH
TWA	Media ponderata in base al tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta.

Testo completo di altre abbreviazioni:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche – Ministero della Salute ed Istituto Superiore di Sanità

NOTA PER L'UTILIZZATORE

M.A.D.E. SRL. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario od opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita od implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. E' responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informatica come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.